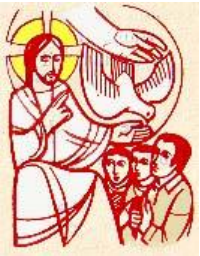

NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO, DELLO SPIRITO SANTO

Sono cristiano, mio Dio, nel nome del Padre.
Insegnami a rendere evidente il suo abbraccio nel mio: gratuito, creativo, appassionato e sempre vivo.
Sono cristiano, mio Dio, nel nome del Figlio.
Insegnami a rendere trasparente il suo volto nel mio: accogliente, energico, meravigliato, positivo.
Sono cristiano, mio Dio, nel nome del Santo Spirito.
Insegnami a rendere presente il suo respiro nel mio: leggero, giocoso, potente, infinito.
Sono cristiano, mio Dio, nel nome della Trinità.
Insegnami a rendere concreto il suo Amore nel mio: incapace di Essere senza vivere la comunione di almeno tre Persone.

Prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà

(Gv 16,14)

Celebrare la festa della SS.ma Trinità significa riconoscere che il Dio nel quale crediamo e che amiamo è sostanzialmente amore e comunione.

Fin dall'inizio della rivelazione biblica, Dio si rivela come desideroso di relazione, sia nei confronti del creato sia nei confronti dell'uomo e della donna, fatti a sua immagine e somiglianza. Noi possiamo così partecipare alla pienezza della vita divina, soprattutto in virtù del dono dello Spirito Santo. Da Lui presente in noi, ricevuto nel Battesimo e nella Cresima, veniamo misteriosamente coinvolti nell'amore trinitario, che alimenta la speranza, nutre la fede, rende forte e concreta la carità.

Ancora una volta il vangelo di questa domenica ci porta nel cenacolo e ci presenta un brano del discorso che Gesù pronuncia durante l'ultima cena. Egli promette la presenza e l'aiuto dello Spirito Santo. Questi non farà una nuova rivelazione, ma farà in modo che le parole pronunciate da Gesù vengano interiorizzate e conosciute in pienezza.

Lo Spirito ha dunque il compito di aiutare noi credenti a cogliere il dono che Gesù è stato per l'umanità, in particolare la sua passione, morte e resurrezione. In fondo ci aiuterà a comprendere sempre più in pienezza la "Parola", che è Gesù. Lo Spirito operando nel cuore di noi credenti, ci darà la possibilità di una nuova intelligenza della salvezza, donataci da Gesù. Ci donerà una nuova comprensione della storia nella quale viviamo, che è sempre storia dell'amore della Trinità per ciascuno e per tutti.

Parrocchia S. Cristoforo
Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org

11ª settimana del Tempo Ordinario

15-21 giugno 2025

Disse Gesù: «Quando verrà lo Spirito della verità, egli vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito… Tutto quello che il Padre possiede è mio…».

Nel nome della Trinità

Spesso è la prima cosa cristiana che ci è stata insegnata da bambini: il «segno della croce» è in realtà la prima professione di fede nella santissima Trinità. Dio è Padre, Figlio e Spirito Santo, indissolubilmente legati da una relazione continua di compresenza, unità, amore.

Credere nella Trinità non significa però soltanto accettarne il mistero, riconoscere la divinità di Gesù Cristo, confidare nel dono dello Spirito Santo attraverso i Sacramenti della Chiesa. Significa piuttosto accogliere nella propria vita la dinamica della Trinità. Capire che noi siamo vere persone umane quando ci mettiamo in relazione con gli altri, quando riduciamo lo spazio del nostro io e facciamo tesoro della ricchezza altrui, senza rimanere ancorati a ciò che abbiamo, siamo e sappiamo, che trova un senso migliore e maggiore quando è donato a chi ci circonda.

Essere cristiani «nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo» significa realizzare con la propria vita l'amore creativo e incondizionato del Padre; la fede, la giustizia e la carità del Figlio; la verità, la fantasia e la vitalità dello Spirito Santo. Significa fare tesoro del passato, operare senza timori nel presente e dare al futuro lo spazio per essere migliore. Significa sapere con certezza che non siamo mai soli, abbandonati a noi stessi, impossibilitati a raggiungere pace e felicità.

CALENDARIO SETTIMANALE - *11ª settimana del Tempo Ordinario e 3ª settimana della Liturgia delle Ore*

Domenica 15 **SANTISSIMA TRINITÀ** Prv 8,22-31; Sal 8; Rm 5,1-5; Gv 16,12-15	S. Messa ore 10.00 **Animata dal Coro Giovani Voci** 60° Matrimonio ROSSI ERIO – ZANETELLO MARIA ROSA Zorzi Pio, Assunta, Sergio e Marilisa\Zordan Pietro, Florinda e Ottorino\Dal Prà Rosa, Zordan Adolfo e Pietro
Lunedì 16 S. Aureliano	S. Messa ore 18.00 Zorzi Adriana **Ore 20,30 prove di canto Schola Cantorum.**
Martedì 17 S. Raniero	S. Messa ore 18.00 Pegoraro Lucia
Mercoledì 18 S. Gregorio Barbarigo	S. Messa ore 18.00 Dall'Osto Giuseppe e Mioni Lucia
Giovedì 19 S. Romualdo	S. Messa ore 18.00 Calgaro Guglielmo e familiari
Venerdì 20 S. Metodio	S. Messa ore 18.00 Intenzione
Sabato 21 S. Luigi Gonzaga	S. Messa ore 18.30 Mioni Giovanna\Calgaro Rosina e familiari vivi e defunti\Defunti coscritti 1926
Domenica 22 **SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO** Gn 14,18-20; Sal 109 (110); 1 Cor 11,23-26; Lc 9,11b-17	S. Messa ore 10.00 **Celebrazione solenne del Corpus Domini.** La comunità si riunisce per ringraziare il Signore di quanto realizzato finora e per continuare nell'impegno di vita cristiana anche nel periodo estivo. Al termine della Messa usciremo di chiesa in **Processione** dalla porta centrale e conclusione sopra i gradini, con la **Benedizione eucaristica** a tutta la comunità. Con la presenza dei ragazzi della Cresima. **Animata dalla Schola Cantorum**

CORPUS DOMINI - A Gesù piace usare dei paragoni particolari! Per esempio, nel tempo di Pasqua, Gesù ci ha detto che lui è il Buon Pastore, ma anche che è la Porta dell'ovile. Poi ci ha detto che è la Via, la Verità e la Vita. Ora usa un paragone ancora diverso: "Io sono il pane vivo, disceso dal cielo". Io sono il pane… Per noi, gente del Mediterraneo, il pane è l'alimento fondamentale. Il pane ci sazia e ci dà forza. È buonissimo quando lo accompagniamo ad altri cibi, ma è ottimo anche da solo. Se anche fossimo così poveri da non poterci permettere altro, un buon pezzo di pane può nutrire per una giornata intera. Perciò, dire che Gesù è come il pane, è come dire che abbiamo bisogno di Lui tutti i giorni, così come tutti i giorni abbiamo bisogno di nutrirci. Il Maestro di Nazareth, però, non dice solo di essere come il pane, ma spiega: "Io sono il pane vivo, disceso dal cielo". Nutrirsi che vuol dire? Significa mangiare, no? E infatti Gesù lo ripete con molta chiarezza: "Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna." Forse queste parole del Vangelo le abbiamo sentite tante altre volte e non ci stupiscono più di tanto. Eppure, se le ascoltiamo bene, sono davvero impressionanti! Se uno venisse a dirci che dobbiamo mangiare il suo corpo e bere il suo sangue, lo prenderemmo per pazzo! Però noi sappiamo bene che il Signore Gesù sta parlando del modo stupendo che Lui stesso ha inventato per restare sempre con noi! Il Signore Gesù vuole che in noi ci sia una forza d'amore grande così, per poter dire anche noi: "Sì, Signore, ti voglio talmente bene che ti mangio! Ti tengo dentro di me, così siamo insieme, profondissimamente insieme, senza che niente al mondo ci possa separare!"

Il denaro non basta. Serve solo per comprare cose materiali come cibo, vestiti, casa. E' necessario qualcosa di più: ci sono mali a cui non si rimedia col denaro, ma con l'amore. (Madre Teresa di Calcutta)

Nota Bene	Don Luigi sarà assente per alcuni giorni. La S. Messa viene celebrata da don Germano Corà. Per qualsiasi urgenza rivolgersi a Fiorita (3337228405).
Liturgia	Sono ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare: 3492819512 – 3927889547 entro il venerdì.
Caritas	- Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. In fondo la chiesa, c'è un contenitore Caritas per la raccolta di aiuti. C'è bisogno di: olio, zucchero, caffè, tonno, fagioli, passata, biscotti, latte, prodotti pulizia casa. Chiamare: 3489263474. - Ogni primo lunedì del mese lo Sportello Caritas è aperto dalle ore 17.00 alle 18.00.
Int. Messe	L'intenzione nella celebrazione della S. Messa sarebbe opportuno comunicarla entro e non oltre il giovedì precedente. Grazie.
Uscite	Spese Vicariato 150,00\ViAcqua 117,30
Entrate	Offerte in chiesa 192,85\Altre offerte 27,00+5,00+50,00\Stampa 8,00\Malati 50,00